

Niente accesso civico all'elenco dei beni degli amministratori comunali risultanti nel catasto

Scritto da Interdata Cuzzola | 17/03/2022

È legittimo il diniego alla richiesta di accesso civico all'“*elenco dei beni di ogni singolo Amministratore in base alle risultanze del catasto Agenzia delle Entrate*”: è quanto affermato dal Garante della privacy nel parere su istanza di accesso civico doc. web. n. 9753567 dello scorso 4 marzo (<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9753567>), confermando la legittimità del diniego già espresso dal Comune.

Ed infatti, secondo al regola generale contenuta nell'art. 5 comma 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013, le istanze di accesso civico generalizzato possono avere ad oggetto solo informazioni, dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni destinatari delle richieste; conseguentemente, laddove i dati richiesti non sono nella disponibilità dell'Ente (come nel caso specifico, visto che i dati erano detenuti dall'Agenzia delle Entrate), le relative istanze non possono essere accolte.